


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Trento,

16 MAR. 2018

Prot. n. S173/2018/...../18.6.2

162135

Spettabile
 CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI
 LIVO
 Fraz. Varollo
 38020 LIVO (TN)
RACCOMANDATA A/R

E, p.c. SPETTABILE
 SERVIZIO BACINI MONTANI
S E D E

SPETTABILE
 SERVIZIO FORESTE E FAUNA
S E D E

SPETTABILE
 AGENZIA PROVINCIALE PER LA
 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
 SETTORE TECNICO PER LA
 TUTELA DELL'AMBIENTE
S E D E

Oggetto: presa d'atto della segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale presentata in data 28 dicembre 2017 per modifica dell'opera di presa riferita al titolo a derivare acqua dal torrente Lavacè in corrispondenza della p.f. 2514 in C.C. di Livo a scopo irriguo.

Titolare: Consorzio di Irrigazione di Livo.

Pratica: R/0001. (Da citare nella corrispondenza)

[VRSCIA Variante non sostanziale - Fine procedimento]

Codesto Consorzio è titolare di un titolo a derivare acqua dal torrente Lavacè per la portata di l/s 98,00 dal 1° maggio al 15 ottobre di ogni anno per uso irriguo rilasciato con D.G.P. n. 10258 di data 3 agosto 1992 scaduta al 31 dicembre 2017 e per la quale detto Consorzio ha presentato il 28 dicembre 2017 istanza di rinnovo.

In data 28 dicembre 2017 codesto Consorzio ha presentato inoltre una segnalazione certificata di inizio attività per variante non sostanziale di rifacimento dell'opera di presa in alveo del torrente Lavacè con griglia "Coanda" con il rilascio di una portata di rispetto (D.M.V.) pari a l/s 50,00 tramite una gaveta ribassata rispetto alla griglia di presa di larghezza 0,14 cm e altezza di 0,15 cm. L'istanza è stata corredata dalla documentazione tecnica a firma p.i. Renato Agosti di data dicembre 2017 in atti al prot. n. 3050 di data 3 gennaio 2018.

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 TRENTO • T +39 0461495111 • www.provincia.tn.it • C.F. e P. IVA 00337460224

Con nota prot. n. 117374 di data 26 febbraio 2018 questo Servizio ha comunicato a codesto Consorzio che il procedimento di rinnovo del titolo a derivare potrà essere svolto solamente successivamente alla conclusione del collaudo della concessione in questione.

Ciò premesso si evidenzia che l'accoglimento della SCIA per il rifacimento dell'opera di presa è effettuata a rischio e pericolo del Titolare in quanto il titolo a derivare deve essere prima espletato il collaudo ove si verificherà tra l'altro l'idoneità e l'efficacia del sistema di limitazione della portata derivata e del sistema del rilascio della portata di rispetto così come indicata negli elaborati a firma p.i. Renato Agosti di data dicembre 2017. Successivamente all'approvazione del certificato di collaudo si procederà all'espletamento contestuale del rinnovo della concessione e della variante sostanziale presentata in data 28 dicembre 2017 per modificare il periodo di utilizzo dal 15 aprile al 1° ottobre di ogni anno. Fino all'approvazione del certificato di collaudo il procedimento di rinnovo e della variante sostanziale si intendono sospesi.

Si rileva che la SCIA - variante non sostanziale è stata esaminata e, stante la tipologia della stessa può essere assentita, fatto salvo quanto sopra (a rischio del Concessionario), senza dover procedere con particolari ulteriori accertamenti oltre alle prescrizioni indicate dai Servizi provinciali competenti e di seguito riportate:

- completare i lavori nel più breve tempo possibile, al fine di limitare al minimo l'impatto sull'alveo e sulle rive;
- prevenire l'intorbidamento delle acque ed evitare lo spargimento in acqua di potenziali inquinanti come il cemento, deviando l'acqua nella zona del cantiere con apposita tubazione provvisoria affinché il cemento non ne entri in contatto;
- strutturare l'opera di captazione in maniera che i pesci, trascinati dalla corrente e separati dalla griglia "Coanda" possano transitare a valle, al seguito del deflusso minimo vitale, senza rimanere in secca;
- assicurare in ogni caso, a valle dell'opera di captazione, la permanenza in alveo di una portata d'acqua non inferiore a quanto prescritto delle norme vigenti;
- a conclusione dei lavori, provvedere alla rimozione completa del materiale di cantiere residuo;
- comunicare la data d'inizio dei lavori, con congruo anticipo, all'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles e all'Associazione Pescatori Dilettanti della Val di Non, concessionaria del diritto di pesca;
- gli interventi e i lavori da eseguirsi nell'ambito del rio Lavacè classificato nell'elenco delle acque pubbliche della provincia al n. 971 dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente Servizio Bacini Montani.

Ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, si prende quindi atto della suddetta segnalazione certificata di inizio attività, la cui ricevuta, congiuntamente alla presente, deve essere conservata unitamente al titolo a derivare, costituendo aggiornamento dello stesso.

Si rende noto, infine, che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
Ing. Franco Pocher -

NG

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

- Il responsabile del procedimento è il p.i. Nicola Giovannini, telefono 0461/49.2958, del Servizio gestione risorse idriche ed energetiche – Ufficio gestione risorse idriche, con sede in Piazza Fiera 3 - Trento, presso il quale si può prendere visione degli atti del procedimento.